

» per propor non è una legge de soggezion per propor de tutte le  
» cose ze stà parlà.

» Su sta base ha piantà el Contarini. Le ha detto: *proponè*, ma  
» non le ha detto, *vogio, che proponè quella tal cosa*, come ho ditto  
» mi. Gran Dio! Le vede, de che se tratta. Le vede i pericoli  
» esterni e interni. Riconfermemo l' impegno preso nella nostra fi-  
» gura; daremo opera all' esistenza della patria per el ben della re-  
» pubblica compreso nel ben dei sudditi, ch' è el ben real. Nu ave-  
» mo immaginà e avemo ditto, ponendo che la giustizia, è la pupilla  
» dei occhi della Repubblica, avemo ditto: *se pensi, se versi*, per-  
» chè la frequenza del mutamento delle figure nei giudizi dei con-  
» seggi de XL è pregiudizial alla comutativa giustizia, con un statu-  
» to, che avemo, oscuro e bisognoso di una lunga esperienza, e  
» tanto più quanto l' arte del foro è ridotta al sommo grado, e la  
» versuzia dei avvocati sa far cambiar d' aspetto a tutte le cose.  
» Questo nostro cuor è lontan da qualunque imputazion. El nostro  
» desiderio è de veder prima rimedià ai mali nella parte più sensi-  
» bile della Repubblica, perchè per sti principj i principi forestieri  
» e anticamente e adesso ha stimà la nostra repubblica. Ste massime  
» ne ha fatto grandi, ste massime ne ha conservà, e se no gavemo  
» giudizio, senza ste massime periremo. I nostri sudditi ha da esser  
» trattadi, come compagni. Salle, come se faceva una volta? Co se  
» andava fora delle nostre terre, se riceveva in forma solenne fin i  
» capi dei comuni. Perchè i principi, che non ha forza, deve ripor  
» la sola loro sicurezza nell' amor dei sudditi. Questo è el vero ben  
» patrizio, cooperemoghe insieme. Ghe l' ho detto l' altro giorno. Dio  
» non ha fatto el più bel paese de questo. Ghè bisogno de metterlo  
» in modo de attività, ma così no, con disonor, con disdoro della  
» patria. Bisogna aver una retta intenzion; amar, come mi, la pa-  
» tria. Questo è el ben, questa è la grandezza real de dominj. Ab-  
» biamo riflesso al ludibrio, al qual andemo incontro. Le vardi alla  
» fenestra; le vederà un' infinità de popolo ansioso de saper l' esito,  
» de veder risorger dalle procelle la calma dell' ordine patrizio. Le